CORRIERE DELLA SERA

12-OTT-2023
da pag. 47 / foglio 1

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 218565 Diffusione: 262322 Lettori: 1749000 (0002368)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

L'ultima volta che siamo stati bambini

Bisio rilegge il 16 ottobre '43 con la favola di tre ragazzini

di **Maurizio Porro**

Era il 16 ottobre del 1943 quando 1259 ebrei furono deportati dai nazifascisti dal ghetto di Roma, fra loro c'erano 207 bambini. Nessuno si salvò. Tra i minori, lo scrittore Fabio Bartolomei, nel romanzo che ha ispirato il primo film da regista di Claudio Bisio, immagina però che ci fosse Riccardo e che tre suoi amichetti, armati di fionda, partano per salvarlo, giocando alla guerra lungo i binari dei treni, a loro volta inseguiti dal soldatino e dalla suorina.

L'ultima volta che siamo stati bambini, una delle tante estati verdi che il cinema ha pescato dal serbatoio delle memorie, vede la tragedia, 80 anni dopo, ad altezza di ragazzi, uno strato un po' da realismo magico campestre. Il film è anch'esso un gioco in cui Bisio mescola un po' di satira (fa il federale ottuso) alla commedia seria ma incosciente dei ragazzi, che permette un horror storico. In senso didascalico (anche se non scatta mai la molla della poesia infantile di fronte agli orrori dei grandi) il film è per i ragazzi, oggi così diversi dai quattro coetanei della storia: attori giovanissimi abili a muovere in doppia corsia sorrisi, lacrime e sospiri, perché inseriti benissimo in un contesto, cui non manca la giusta dose di retorica e che termina con finale alla *Mr. Klein*, dimenticato capolavoro di Losey. E c'è un salto nel tempo, anzi nel Tempo, che non mette fine alla tragedia ma invita a ripassarla, evitando il dramma per sposare la superficie del buon senso e della buona volontà dei ragazzini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

6,5

Amici Una scena di «L'ultima volta che siamo stati bambini», debutto alla regia di Claudio Bisio: tre bimbi in missione per salvare un amichetto dai nazifascisti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2368 - L.1633 - T.1633

Superficie 17 %